



**REGIONE
PUGLIA**

Istruzioni operative per le segnalazioni degli illeciti nel Portale del whistleblowing

RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)

Sommario

Premessa	2
Accesso alla piattaforma.....	2
Segnalare un illecito	2
Recupero segnalazione.....	5
Riservatezza e protezione dei dati personali	5

Le presenti “Istruzioni operative per le segnalazioni degli illeciti nel Portale del whistleblowing” potranno subire modifiche e integrazioni in funzione delle eventuali nuove funzionalità implementate. In questo caso il presente documento sarà aggiornato.

I lettori sono invitati a segnalare eventuali inesattezze, modifiche o integrazioni che si rendessero necessarie utilizzando l’indirizzo e-mail del RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT) Dott.ssa Rossella Caccavo Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari Telefono: +39 080.5403167

e-mail: trasparenzaeanticorruzione@regione.puglia.it

PEC: anticorruzione.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it

Controllo versione e Cronologia modifiche

Controllo di versione	Data effettiva	Approvato da	Descrizione delle modifiche effettuate
0.2	16/03/2026	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)	Versione 0.1 del 12.09.2023

Audience e distribuzione

Strutture e Dipartimenti	Tutti
Processo interessato	Gestione della <i>compliance</i>
Livello di riservatezza documento	Pubblico

Premessa

Il Decreto Legislativo n. 24/2023, in attuazione alla Direttiva UE n. 1937/2019 (c.d. "*Direttiva Whistleblowing*"), ha abrogato e modificato la disciplina previgente in tema di segnalazioni di condotte illecite, che ledono l'interesse pubblico o l'integrità delle Amministrazioni in violazione alle disposizioni europee e nazionali; il provvedimento, valido sia per il settore pubblico che per il settore privato, prevede un regime di protezione dei soggetti che effettuano la segnalazione.

Per questo motivo, il dipendente o chiunque sia venuto a conoscenza di eventuali illeciti o irregolarità nel contesto lavorativo nel quale opera può effettuare la segnalazione attraverso il portale dedicato e in modo totalmente anonimo.

Le presenti "*Istruzioni operative per le segnalazioni degli illeciti nel Portale del whistleblowing*" hanno l'obiettivo di illustrare le previste modalità di segnalazione e facilitare l'utilizzo della piattaforma informatica messa a disposizione dalla Regione Puglia.

Da notare che la piattaforma integra una serie di misure di sicurezza tecniche di alto profilo, nonché una regolamentazione interna come misura organizzativa, in grado di garantire la totale riservatezza della segnalazione.

Accesso alla piattaforma

La piattaforma informatica è pubblicata e disponibile sul portale web istituzionale della Regione Puglia al link <https://regione.puglia.it/whistleblowing> raggiungibile sia dalla home page del sito web dell'Ente Regione che dall'interno della sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione "Altri Contenuti/Prevenzione della Corruzione", come pure dall'interno della intranet regionale NoiPA-Puglia.

Dal form iniziale è possibile sia effettuare una prima segnalazione che, attraverso il codice "ricevuta" rilasciato in fase di segnalazione, controllare lo stato di avanzamento della segnalazione.

Invia una segnalazione

Segnalare un illecito

In basso nella pagina iniziale è presente il pulsante

Fare click sul pulsante per iniziare la procedura.

A seguire apparirà la seguente maschera:

Whistleblowing Regione Puglia

- 1 Segnalante
- 2 Tipologia Di Violazione
- 3 Soggetti Coinvolti
- 4 Descrizione Dei Fatti
- 5 Documentazione Allegata
- 6 Misure Ritorsive

I dati personali del segnalante saranno trattati nel rispetto del diritto di riservatezza di cui all'art. 12 del D.lgs. 24/2023

Nome

Cognome

Posizione lavorativa *

Qualifica e mansione ricoperte all'epoca dei fatti segnalati *

Qualifica e mansione attualmente ricoperte *

Eventuale assistenza di un "facilitatore" ? *

con la quale è possibile iniziare il procedimento di segnalazione, tramite un percorso guidato (denominato tecnicamente "wizard"). I campi riportati nella maschera con la descrizione che riporta l'asterisco rosso ("*") sono obbligatori.

Al fine di evitare spiacevoli incomprensioni e considerata la generale delicatezza della procedura, è richiesta la massima attenzione e precisione del segnalante, anche con riferimento ai contenuti a testo libero.

Si invita il segnalante a comunicare le informazioni utili ai fini dell'istruttoria procedimentale.

In particolare, nel campo "Posizione lavorativa" è possibile indicare tutte le tipologie di lavoratori, sia dipendenti che esterni, che siano venuti a conoscenza di eventuali illeciti o irregolarità.

Facendo click sul pulsante è possibile passare alla seconda parte della compilazione ("tab") dove è necessario indicare almeno una delle Tipologie di violazione indicate, tra le seguenti:


- Abuso di potere
- Cattiva gestione delle risorse pubbliche e danno erariale
- Incarichi e nomine illegittime, anche in violazione del D.lgs. n. 39/2013
- Appalti illegittimi
- Concorsi illegittimi
- Conflitto di interessi
- Azioni discriminatorie da parte dell'Amministrazione o dell'Ente
- Illeciti connessi all'applicazione o attuazione di atti dell'Unione europea relativi ai seguenti settori: appalti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell'ambiente; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi
- Violazioni delle norme dell'Unione europea in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, nonché violazioni riguardanti il mercato interno o in materia di imposta sulle società
- Altri comportamenti, atti od omissioni consistenti in illeciti amministrativi, contabili, civili o penali

- Atti, comportamenti od omissioni relativi a violazioni delle misure restrittive dell’Unione europea di cui al capo I-bis, del titolo I, del libro II del codice penale e dell’art. 12, co. 1-bis, del D.lgs. n. 286/1998.


È inoltre richiesto di indicare il “Periodo temporale in cui si è verificato il fatto” e se la condotta illecita risulta conclusa oppure è ancora in corso.

Nella terza parte della maschera si può indicare il nominativo della persona coinvolta nonché ulteriori informazioni di dettaglio quali la qualifica, il ruolo rivestito dalla stessa e l’amministrazione/ente/azienda presso la quale lavora. Si possono, altresì, indicare i nominativi di altre persone coinvolte.

Il successivo tab 4 “Descrizione dei fatti”, la cui compilazione è obbligatoria, è finalizzato a dare indicazioni sui fatti oggetto di segnalazione, onde consentire al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) di acquisire gli elementi utili per svolgere l’attività istruttoria. In ogni caso lo stesso RPCT potrà ricontattare il segnalante per i necessari approfondimenti, acquisire ulteriori informazioni o valutare gli elementi di prova.

Al tab 5 “Documentazione Allegata” è possibile allegare le eventuali evidenze avendo cura di riportare una breve descrizione;  tramite il pulsante selezionare il file e premere il pulsante Apri per caricare il documento (sono accettati i formati più comuni).

Nell’ultimo tab 6 “Misure Ritorsive” è possibile indicare se il segnalante è stato oggetto di eventuali misure ritorsive o discriminatorie da parte dell’Amministrazione, riportando i nominativi, i provvedimenti e le evidenze di tali provvedimenti.

Con il pulsante  o facendo click sui singoli “tab” è possibile rivedere la segnalazione prima dell’invio, correggerla o integrarla.

Una volta completata la compilazione premere il tasto 

Per recuperare la segnalazione è **fondamentale** memorizzare il codice di ricezione della segnalazione, composto da 16 cifre e mostrato subito dopo l’invio. In assenza del codice non sarà più possibile recuperare la segnalazione né ottenere i dovuti riscontri, conformemente alla vigente normativa.

Facendo click sul codice a 16 cifre tale valore è copiato negli appunti del sistema in modo che sia possibile incollarlo in un qualsiasi documento salvato in locale.

Per visualizzare eventuali messaggi inviati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) ovvero nel caso in cui sia necessario integrare o allegare ulteriori informazioni occorre utilizzare il codice a 16 cifre, copiato e incollato in un documento, per conservarlo in sicurezza.

Non utilizzare la posta elettronica, Google Drive o WhatsApp per tale scopo. Salvare in un file locale senza identificativi specifici in modo che NON sia possibile risalire facilmente alla segnalazione da parte di terzi che dovessero malauguratamente accedere al sistema in uso.

Il pulsante “Vedi la tua segnalazione” permette di verificare immediatamente quanto dichiarato.



Recupero segnalazione

Sempre al link <https://regione.puglia.it/whistleblowing> è possibile recuperare la segnalazione effettuata inserendo il codice rilasciato, copiato e salvato in locale (nel file sopra indicato).

Il codice di 16 cifre deve essere incollato nel seguente campo:

Hai già effettuato una segnalazione? Inserisci la tua ricevuta.

XXXX XXXX XXXX XXXX

Accedi

Dopo aver premuto il tasto “Accedi” è mostrata la segnalazione effettuata al tempo e, scorrendo la pagina verso il basso, è possibile allegare altri file, aggiungere commenti o inviare messaggi direttamente ai soggetti delegati alla ricezione.

In alto a destra è riportato lo stato della segnalazione:

- “Nuova” nella prima fase;
- Attività istruttoria in corso;
- Improcedibilità del procedimento;
- Procedimento concluso.

Riservatezza e protezione dei dati personali

La specifica informativa sulla protezione dei dati personali è disponibile nell'apposita area della home page del sito web istituzionale regionale dedicata al “Whistleblowing”, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente del portale regionale, sottosezione “Altri Contenuti/Prevenzione della Corruzione”.

I segnalanti hanno il diritto di richiedere e ottenere dall'Amministrazione, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679), nei limiti previsti dall'art. 22 del D.lgs. 24/2023 (Rinunce e transazioni).

L'apposita istanza potrà essere inoltrata al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza al fine di garantire comunque il necessario livello di tutele.

In ogni caso, l'eventuale esercizio di altri diritti previsti dall'ordinamento europeo e nazionale (segnatamente l'accesso ai documenti amministrativi, l'accesso civico e l'accesso ai dati personali: cfr. art. 12, comma 8, del D.lgs. 24/2023, in riferimento agli artt. 22 e ss. della l. n. 241/1990 e all'art. 5 e ss. del d.lgs. 33/2013, nonché art. 13, comma 3, del D.lgs. 24/2023, in riferimento agli artt. 15-22 del Regolamento (UE) 2016/679 e all'art. 2-undecies del D.lgs. 196/2003) è sottoposto a deroghe e limitazioni all'esercizio da parte del soggetto segnalato.